

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**COPIA**

IL PRESIDENTE  
*f.to* (Podda Antonio G. M.)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to* ((Balloi dr.ssa Natalina)

**COMUNE DI GIRASOLE**

**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 5 del Reg.

Data **01.02.2011**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

X è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **01.02.2012** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

    E' stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ - in data \_\_\_\_\_ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

X è stata comunicata, con lettera n. **512** in data **01.02.2012** ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

    E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to* (Balloi dr.ssa Natalina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

    E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

    nei limiti della illegittimità denunciate;

    perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

    E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva \_\_\_\_\_;

    decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

    decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

    dell'atto;

    dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

    senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

    E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**  
**GIRASOLE LÌ 01/02/2012**

**il segretario comunale** (Balloi dr.ssa Natalina)

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL COMUNE DI ILBONO PER UTILIZZO PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557 DELLA LEGGE 311/2004.</b>
-----------------	---

L'anno duemiladodici il giorno **uno** del mese di **Febbraio** alle ore **17,00** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
PODDA ANTONIO G. M.	SINDACO	<b>X</b>	
PIRARBA MARIO ANGELO	ASSESSORE	<b>X</b>	
TODDE GIORGIO	ASSESSORE		<b>X</b>
MEREU MASSIMO	ASSESSORE		<b>X</b>
DEIANA SILVERIO	ASSESSORE	<b>X</b>	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Podda Antonio G.M nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Balloi Dr.ssa Natalina

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**PREMESSO** che il Comune di Ilbono con propria nota prot. n. 333 del 16/01/2012 a firma del Sindaco ha richiesto l'utilizzo extra orario del dipendente di questo Comune, Geom. Terenzio Livia Maria, con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D per lo svolgimento di attività proprie del Servizio Tecnico;

**DATO ATTO** che la Sig.ra Geom. Terenzio Livia Maria, con il profilo di Istruttore Tecnico, Cat. D, dipendente di questo Comune con esperienza pluriennale nel Servizio Tecnico ha espresso la propria disponibilità ad effettuare la propria prestazione lavorativa presso il Comune di Ilbono per max n. 8 ore settimanali;

**DATO ATTO**, altresì, che questo Comune è disponibile ad autorizzare la prestazione lavorativa del predetto dipendente presso il Comune di Comune di Ilbono;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004 prevede che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra Enti Locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le Comunità Montane e le Unioni dei Comuni, possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza;

**RILEVATO** che i Comuni interessati dalla convenzione hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e dato atto che la "ratio" della norma è quella di consentire ai piccoli Comuni, con organico estremamente ridotto nel numero, di far fronte ai problemi derivanti dalle limitazioni delle assunzioni, avvalendosi dell'attività di dipendenti di altri Enti Pubblici;

**DATO ATTO** che la norma citata, da costante interpretazione, è considerata lex specialis in materia di impiego pubblico e, pertanto, è vigente nell'ordinamento giuridico e deroga alla normativa di carattere generale imposta dall'art. 36 del D Lgs.vo 165/2001, prevedendo quale limite massimo di impiego quello di 48 ore settimanali, in quanto limite imposto dall'Unione Europea in materia di lavoro subordinato e recepito dall'ordinamento italiano;

**VISTO** il parere del Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione-Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni n. 34-2008 del 23/05/2008 (cfr. parere Consiglio di Stato, sez. I, n. 2141/2005 del 25/05/2005, parere Corte dei Conti – Sezione Sardegna n. 15/2008 del giugno 2008), con il quale si ribadisce che l'art. 1, c. 557 della Legge n. 311/2004 non sia da considerarsi abrogata dalla intervenuta riscrittura dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 ad opera del comma 79 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008 e si precisa che la norma citata "non prevede limiti temporali per l'utilizzo né presupposti particolari che autorizzino il ricorso alla sua applicazione. In base alla norma il rapporto con il secondo ente potrebbe configurarsi come lavoro subordinato o autonomo a seconda delle modalità concrete previste nelle convenzioni tra gli enti";

**VISTO** che a tali principi è ispirata anche la disposizione contrattuale (art. 14 CCNL comparto Regioni – Autonomie locali, quadriennio normativo 2002/2005 del 22/01/2004, tutt'ora in vigore per effetto del rinvio di cui all'art. 1, comma 5, CCNL 2006/2009 del 28/02/2008) che al comma 1 prevede: "1. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione."

**RITENUTO**, quindi, che possa legittimamente esser stipulata una convenzione tra il Comune di Ilbono e il Comune di Girasole per lo svolgimento della prestazione lavorativa della Sig.ra Terenzio Livia Maria, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004;

**VISTO** lo schema di convenzione composto da n. 6 (sei) articoli, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il D.lgs. 165/2001;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI AUTORIZZARE** il Comune di Ilbono all'utilizzo della prestazione lavorativa della Sig.ra Terenzio Livia Maria, dipendente di questo Comune, con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico contabile categoria D, posizione economica D3;

**DI DARE ATTO** che la prestazione lavorativa si svolgerà per un massimo di n. 44 ore settimanali, come di seguito determinata, e nel rispetto di quanto precisato nella parte narrativa, stabilito d'intesa con il Comune di Girasole ed il consenso del lavoratore interessato con il quale viene ad instaurarsi a tutti gli effetti un rapporto di lavoro dipendente:

- 36 ore presso il Comune di Girasole e max n. 8 ore presso il Comune di Ilbono;

**DI APPROVARE** lo schema di convenzione da stipularsi tra i Comuni di Girasole e Ilbono, che allegata sotto la lett. b al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale.

**DI DEMANDARE** ogni successivo adempimento al Responsabile Servizio Economico Finanziario e Amministrativo;

**DI DARE ATTO** che ogni onere finanziario derivante dalla presente deliberazione sarà posto a carico del Comune di Ilbono;

**DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

